

SANITÀ

**Tornare a vivere dopo l'incidente**

■ Dopo quattro mesi dall'incidente e di degenza, sono tornato a casa! Mi sento di ringraziare quelle due persone che non conosco che hanno avvisato il 118. Al policlinico San Matteo sono stato accolto fraternamente in Neurochirurgia dal prof. Luciano Magrassi che, con perfetta professionalità e tempestivo intervento chirurgico, mi ha permesso di recuperare la motricità. Qualche giorno dopo alla Fondazione Maugeri sono stato sottoposto al ciclo di riabilitazione neuromotoria. Il lungo periodo del ricovero, pur nella sofferenza, l'ho potuto vivere con fiducia e serenità grazie anche a tutto il personale dell'Unità spinale che ringrazio di cuore: Grazia, Chiara, Elena, Giandomenico, Carlo, Regina, Roberto, Lucia, Desirée, Roberta, Paola, Anto, Anna, Esater, Cristina, Francesco, Giampiero. Dopo quasi un mese di ricovero è giunto finalmente il tempo di frequentare la palestra dell'Unità spinale: Marcello, a cui sono stato affidato, mi ha messo in piedi e mi ha fatto camminare; e poi Sara, Alessandro, Giacomo e Sandro che con il suo "ciau Luigi" mi faceva rivivere l'antica amicizia, ritrovata e rinvigorita. Alla fisioterapia poi si è aggiunta la terapia occupazionale con Giulia, Chiara, Claudia e Davide: grazie! Durante tutto il periodo del ricovero ho avuto l'assistenza dei medici: Massimo che non solo mi è stato vicino, ma comunicava il mio stato di salute e i miglioramenti tramite e-mail ai miei figli che lavorano fuori d'Italia, e Anna, "specializzanda" ma per me sicuramente già specialista in umanità. Un ringraziamento a don Cosma e a coloro che hanno condiviso con me la degenza in Unità spinale: Nadia con il marito, la Signora delle carte, Francesco, Giovanni, Marco, Michele, Tomas, Franco, Giovanni, Aleandro, Paola, Valentino, Rosina. Con loro è nata un'amicizia.

**Luigi Bardone**